

vi invitano

**alla tavola rotonda sull'antifascismo nei contenuti educativo-istruttivi per gli
alunni delle scuole elementari e medie e alla presentazione della proposta del
programma della materia facoltativa per l'ottava classe delle scuole elementari
“L'antifascismo in Istria (1918-1945)” ideato dal prof. Igor Jovanović**

che si svolgeranno il giorno 21 ottobre 2011 alle ore 17 negli spazi dell'ACAA della Città di
Pola – Casa degli antifascisti Pola, via G. Emo 1

Sulla necessità indispensabile dell'introduzione dell'insegnamento della storia dell'antifascismo in Istria come parte del progetto dell'introduzione dell'insegnamento regionale nei piani e programmi d'insegnamento per gli alunni delle scuole elementari istituite dalla Città di Pola e delle scuole elementari dei comuni in cui opera l'ACAA della Città di Pola, esporranno il segretario dell'ACAA della Città di Pola prof. Zdravko Macura e dr. sc. Darko Dukovski, dr. sc. Igor Duda e dr. sc. Maurizio Levak, mentre l'ideatore, prof. Igor Jovanović presenterà la proposta del programma della materia facoltativa per l'ottava classe delle scuole elementari nato dalla collaborazione dell'ACAA della Città di Pola con la Società Storica Istriana.

Con la tavola rotonda e la presentazione della proposta dell'unità d'insegnamento sull'antifascismo in Istria si vuole dare inizio alla discussione sul rapporto con la tradizione antifascista in Istria e sull'attività preventiva verso i movimenti neofascisti di destra contemporanei che cercano di divulgarsi tra i giovani promuovendo il razzismo, la violenza e l'intolleranza. Con la raccomandazione agli insegnanti di storia, alle istituzioni educativo-istruttive e alle unità di autogestione locale di introdurre l'unità d'insegnamento facoltativa sulla storia dell'antifascismo in Istria, l'ACAA della Città di Pola e la SSI tentano di indicare l'importanza della salvaguardia dei valori e dei beni antifascisti di Pola e dell'Istria e a contribuire all'espansione di contenuti educativo-istruttivi che tra le giovani generazioni promuovono idee di tolleranza e nonviolenza, aiutandole a riconoscere i fenomeni negativi e le intenzioni di singoli e di gruppi presenti nella società contemporanea, imparando sugli esempi del passato istriano.